



COMUNE DI SARNO

Provincia di Salerno

AREA TECNICA E TUTELA DELL'AMBIENTE

SETTORE VI- Lavori Pubblici- Ecologia- Tutela Ambientale

SERVIZIO Lavori Pubblici- Manutenzioni

UFFICIO lavori Pubblici.

Piazza IV Novembre
84087 – Sarno (SA)
Partita IVA e C.F.: 80020270650

tel. 081 – 8007111 ; 081 – 8007255
Fax 081 - 945722
e-mail: settore5.comunedisarno@gmail.com
pec: protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it

Spett.le C.U.C. Sele-Picentini
PEC:
cucslepicientini@pec.comune.bellizzi.sa.it

Oggetto: CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO - FINANZA DI PROGETTO PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO NORMATIVO CIG: 74252072A8 - CUP: I68F16000030005.

Con nota pervenuta dagli avvocati Domenico De Liguori e Maria Battipaglia, per conto dei sigg. [REDACTED] acquisita agli atti di questo Ente al prot. n° 16941 del 19/04/2018, è stato evidenziato che in difformità della D.G.M. n° 137 del 27/06/2013, mai revocata, nella documentazione di bando di gara relativa all'appalto in oggetto non è stata inserita la clausola sociale, secondo cui prevedere, l'obbligo, per la impresa subentrante nel servizio di gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, di aver preso visione del contenuto della suddetta deliberazione di Giunta, circa l'impegno di:

- reperire prioritariamente manodopera e maestranze locali con particolare riferimento ai soggetti disoccupati ed in cerca di prima occupazione che versano in particolari situazioni di disagio economico e ambientale;
- assumere il personale proveniente dall'impresa che in precedenza svolgeva il medesimo servizio.

A tal proposito si chiarisce che la documentazione di gara pubblicata è da intendere non in contrasto con quanto previsto dalla D.G.M. n° 137 del 27/06/2013, che pertanto è da tenere in considerazione ai fini di partecipazione alla gara di cui trattasi, di formulazione dell'offerta e nella esecuzione del contratto da parte del futuro aggiudicatario.

Alla luce di quanto chiarito, si chiede di provvedere con la pubblicazione sul VS sito internet della presente comunicazione e dell'allegata Deliberazione di Giunta Municipale n° 137 del 27/06/2013.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
ing. Aniello Casola



Allegati N. _____

N. _____

Spedita _____

COMUNE DI SARNO
(PROVINCIA DI SALERNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

137

27/06/2013

Oggetto:Atto di indirizzo per la previsione nei bandi di gara per l'appalto di lavori e di servizi di clausole sociali di promozione dell'occupazione delle persone con particolari difficoltà d'inserimento di lotta contro la disoccupazione e di tutela dell'ambiente.

L'anno duemilatredici, il giorno ventisette , del mese di giugno , alle ore 17.00 in Sarno e nella sede Comunale.

Convocata nelle forme prescritte si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

PRESIDENTE - Sindaco avv. Amilcare Mancusi

ASSESSORI :

	Presenti	Assenti
Squillante Francesco	X	
Robustelli Michele	X	
Odlerna Sebastiano	X	
Annunziata Alfonso	X	
Mandola Alfredo	X	
D'Angelo Antonio	X	
Milone Carmine	X	
Musco Valerio		X

Assiste alla seduta il Vice Segretario Generale dr. Salvatore Massimiliano Mazzocca

IL PRESIDENTE

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti invita la Giunta a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto, acquisita al prot. N.133 dell'Ufficio Gabinetto in data 18/06/13 che e' parte integrante della presente deliberazione.

Visto il Decreto L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la Circolare del Ministero degli Interni n. 17102 in data 7 Giugno 1990;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D. L.vo 18 Agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Esaminata l' allegata proposta di deliberazione prot. n. 133 Uff. Gab. del 18/6/13
- / di pari oggetto;
- Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., D. lgs. N. 267 del 18/08/2000:
dai competenti Dirigenti dell'Ente: per quanto attiene la fattibilità e regolarità tecnica dal
Responsabile del Settore interessato e contabile dal Responsabile del Settore Finanziario;
- A voti unanimi, espressi favorevolmente nei modi di legge;

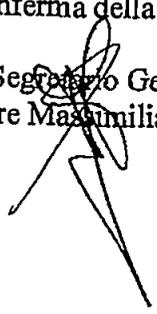
DELIBERA

- **DI FAR PROPRIA ed APPROVARE** la succitata ed allegata proposta di deliberazione
relativa all'oggetto, che si intende integralmente riportata e trascritta nel presente
dispositivo, **precisando che la stessa diventerà operativa per gli uffici solo dopo il
rilascio di apposito pronunciamento/ nulla osta da richiedere all'Autorità di Vigilanza
sulle clausole. Settore Competente agli adempimenti: SUAP.**

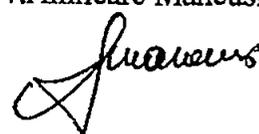
DICHIARARE la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai
sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L., D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

- Per conferma della decisione della Giunta Municipale.

Il V. Segretario Generale
dr. Salvatore Massimo Mazzocca



Il Sindaco
avv. Amilcare Mancusi





COMUNE DI SARROCH

(Provincia di Saler

SERVIZIO SUAP

Ufficio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Atto d'indirizzo per la previsione nei bandi di gara per l'appalto di lavori e di servizi di clausole sociali di promozione dell'occupazione delle persone con particolari difficoltà d'inserimento, di lotta contro la disoccupazione e di tutela dell'ambiente.

L'Assessore Relatore

DECISIONE DELLA GIUNTA

La presente proposta consta di n. _____ allegati, che ne costituiscono parte integrante.

L'Assessore

UFFICIO DI GABINETTO

Pervenuta in data 18/06/13 Prot.n. 133

Il Responsabile

Si esprime i.e. precisando che le stesse diventeranno operative per gli uffici solo dopo il rilascio di apposito provvedimento sulle carte che richiederà all'Autorte di Vigilanza sulle clausole - Sette componenti esecutivi: SUAP. *Amareus*

COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE

Presidente avv. Mancusi Amilcare

Assessore dott. Squillante Francesco

Assessore arch. Mandola Alfredo

Assessore ~~dott. Di M. ...~~

Assessore rag. Sebastiano Odierna

Assessore P.I. Milone Carmine

Assessore avv. D'Angelo Antonio

Assessore ing. Annunziata Alfonso

Assessore ing. Musco Valerio

Assessore avv. Robustelli Michele

Assessore

V. N. 135
IL SEGRETARIO GENERALE p.q.c.

DEL 27-06-2013

COMUNE DI SARNO

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Responsabile del procedimento: Capo Servizio Suap e Mercato dr. Elio Mazza

Oggetto: *Oggetto: Atto d'indirizzo per la previsione nei bandi di gara per l'appalto di lavori e di servizi di clausole sociali di promozione dell'occupazione delle persone con particolari difficoltà di inserimento, di lotta contro la disoccupazione e di tutela dell'ambiente.*

IL CAPO SERVIZIO SUAP

PREMESSO che:

· la crisi economica attuale sta causando la perdita di numerosi posti di lavoro, di cui particolarmente colpiti sono i giovani e questa situazione richiede grande senso di responsabilità da parte di tutti gli operatori politici ed economici del territorio;

· l'Amministrazione Comunale di Sarno, al fine di garantire lo sviluppo dell'economia cittadina e di dare concreta risposta alle gravi problematiche del lavoro che hanno interessato ed interessano il territorio cittadino, intende individuare linee d'indirizzo per favorire il reperimento in loco di manodopera e maestranze da parte dei soggetti affidatari di lavori e di servizi e adottare altri strumenti a tutela dell'occupazione;

· tale iniziativa rientra nelle strategie socio-economiche che l'Amministrazione intende intraprendere per venire incontro alle esigenze della popolazione;

Considerato che per favorire l'occupazione di persone con particolari difficoltà di inserimento nonché soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione che versino in condizioni di particolare disagio sociale è possibile prevedere l'inserimento delle cd. "clausole sociali" nei contratti di appalto pubblici;

Richiamato l'articolo 69 del D.Lgs. n. 163/2006 (Condizioni particolari di esecuzione del contratto prescritte nel bando o nell'invito) che prevede espressamente:

"1. Le stazioni appaltanti possono esigere condizioni particolari per l'esecuzione del contratto, purché siano compatibili con il diritto comunitario e, tra l'altro, con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, e purché siano precisate nel bando di gara, o nell'invito in caso di procedure senza bando, o nel capitolato d'onere.



2. *Dette condizioni possono attenerne, in particolare, a esigenze sociali o ambientali.*

3. *La stazione appaltante che prevede tali condizioni particolari può comunicarle all'Autorità, che si pronuncia entro trenta giorni sulla compatibilità con il diritto comunitario. Decorso tale termine, il bando può essere pubblicato e gli inviti possono essere spediti.*

4. *In sede di offerta gli operatori economici dichiarano di accettare le condizioni particolari, per l'ipotesi in cui risulteranno aggiudicatari”.*

Precisato che:

- con la “Comunicazione Interpretativa sul diritto comunitario degli appalti pubblici e la possibilità di integrare aspetti sociali negli appalti pubblici” del 15 ottobre 2001, la Commissione Europea aveva rilevato che “è soprattutto nella fase di esecuzione che un appalto pubblico può costituire uno strumento con cui le amministrazioni aggiudicatrici possono incoraggiare il perseguimento di obiettivi sociali. Esse hanno infatti la possibilità di imporre al titolare del contratto l'osservanza di clausole contrattuali (...) che possono comprendere misure a favore di alcune categorie di persone e azioni positive per l'occupazione”;

- le “particolari condizioni” alle quali le norme precitate si riferiscono, attengono in particolare ad esigenze sociali o ambientali;

- il considerando citato della direttiva 2004/18/CE precisa che “... esse possono essere finalizzate alla formazione professionale nel cantiere, alla promozione dell'occupazione delle persone con particolari difficoltà di inserimento, alla lotta contro la disoccupazione o alla tutela dell'ambiente....”

Ritenuto, pertanto, che è possibile prevedere clausole attinenti ad esigenze sociali, con la previsione, ad esempio, di misure di tutela a favore di alcune categorie di persone con particolari difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro (persone svantaggiate o lavoratori invalidi, o a sostegno dell'occupazione) e ad esigenze ambientali, con la previsione, ad esempio, di particolari modalità di recupero, riciclaggio, riutilizzo dei materiali utilizzati dall'appaltatore o dei rifiuti prodotti;

Valutato che le disposizioni citate consentono di prevedere particolari condizioni per l'esecuzione del contratto, purché compatibili con il diritto comunitario ed in particolare con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

Ritenuto che la direttiva 2004/18/CE, prevede la possibilità di inserire particolari condizioni per l'esecuzione del contratto “a condizione che [tali clausole] non siano, direttamente o indirettamente, discriminatorie e siano indicate nel bando di gara o nel capitolato d'oneri”.



Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

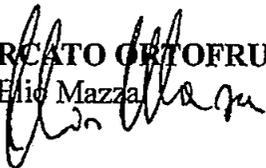
Visto lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

- 00 · Di impartire apposita direttiva agli uffici competenti per l'inserimento nei bandi di gara per l'appalto di lavori e di servizi di una clausola sociale di promozione dell'occupazione delle persone con particolari difficoltà di inserimento, di lotta contro la disoccupazione e di tutela dell'ambiente.
- 00 · Di dare atto che in tutti i bandi dovrà essere inserita la clausola sociale secondo la quale:
"I concorrenti si impegnano prioritariamente a reperire manodopera e maestranze locali con particolare riferimento a soggetti disoccupati o in cerca di prima occupazione che versano in particolari situazioni di disagio economico sociale, con preferenza per i giovani disoccupati. L'appaltatore subentrante si obbliga ad assumere il personale proveniente dall'impresa che in precedenza svolgeva il medesimo servizio in appalto.
- 00 · Di comunicare il presente provvedimento all'Autorità di vigilanza affinché possa pronunciarsi, entro trenta giorni, sulla compatibilità con il diritto comunitario della precitata clausola.
- 00 · Di dare atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, non viene richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile in quanto atto di mero indirizzo.
- 00 · Di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Dirigenti e Responsabili di Servizio affinché, nei limiti delle proprie competenze, ne diano concreta attuazione.
- 00 · Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CAPO SERVIZIO MERCATO ORTOFRUTTICOLO E SUAP

dr. Elvio Mazza





Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto

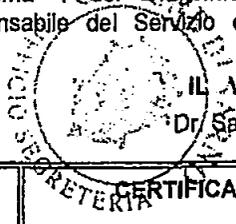
IL SINDACO
avv. Amicare Mancusi
Mancusi

IL V. SEGRETARIO GENERALE
dr. Salvatore Massimiliano Mazzocca

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che il provvedimento di cui alla presente deliberazione, con separata decisione, è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000. Lo stesso viene assegnato a Capo Sui Mercati Sarno Responsabile del Servizio competente, per le procedure attuative di competenza.

27 GIU 2013



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dr. Salvatore Massimiliano Mazzocca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D. Lgs. N. 267/2000)

Su conforme attestazione del Messo Comunale, il sottoscritto certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi 01 LUG 2013

Sarno, il 01 LUG 2013

IL MESSO COM.LE

IL V. SEGRETARIO GEN.LE
dr. Salvatore M. Mazzocca
Mazzocca

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno _____ al giorno _____ e contro di essa _____ sono stati presentati reclami.

Sarno, il _____

IL V. SEGRETARIO GEN.LE
dr. Salvatore Massimiliano Mazzocca

UFFICIO DI SEGRETERIA

Si attesta che, in data odierna, copia della presente deliberazione è stata trasmessa all' Ufficio Territoriale del Governo di Salerno con nota prot. n. _____, poiché relativa ad acquisti, alienazioni, appalti, ed in generale a contratti, ai sensi dell'art. 135, comma 2, D. Lgs. n. 267/2000

Sarno, il _____

IL RESPONSABILE U.O.C. SEGRETERIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo di legittimità necessario od eventuale, non essendone stata fatta richiesta scritta e motivata, nei primi dieci giorni di pubblicazione, da _____, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. N. 267/2000.

Si dispone di dare, pertanto, comunicazione al Responsabile per le procedure attuative di competenza.

Il,

IL RESPONSABILE U.O.C. SEGRETERIA

RICHIESTA CONTROLLO	ESITO CONTROLLO
(Art. 127 e 135 D.L.gs. 267/2000)	
Con nota prot. n. _____ del _____, acquisita al protocollo generale dell'Ente, in data _____ prot. n. _____, su _____ richiesta di _____, la presente deliberazione è stata inviata a _____ per _____	Il Difensore Civico, nell'esercizio del controllo, ha rilevato _____ ed in data _____ con nota prot. n. _____, ha invitato _____ ad eliminare i vizi riscontrati. Con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti, _____ ha confermato la deliberazione nella seduta del _____, atto n. _____
Il IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Raffaele Iervolino	IL SEGRETARIO GENERALE Dr. Raffaele Iervolino

RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE

- Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal sottoscritto con onere della relativa procedura attuativa.

Il,

IL RESPONSABILE